

Żory, Pasqua, 12 Aprile 2020

Lettera dell' Assistente Spirituale Wiesław Hudek per la Pasqua 2020

La speranza poi non delude (Rm 5,5)

Cari Pueri Cantores! Ragazze e ragazzi!

Vi saluto in occasione delle più grandi feste cristiane. Tuttavia, prima di esprimervi i miei auguri pasquali, vorrei condividere con voi qualcosa di molto personale: sono due ricordi d'infanzia.

Mia nonna mi diceva spesso: quando si perde qualcosa, solo allora si capisce quanto fosse importante e prezioso.

Il secondo ricordo è collegato alla seconda guerra mondiale. Una delle mie cugine mi ha raccontato che suo nonno, dopo essere tornato a casa, ha partecipato a due messe ogni domenica per diversi anni. Quando la figlia gli ha domandato: papà, perché lo stai facendo? Ha ricevuto questa risposta: quando ero prigioniero, non ho potuto andare a messa per più di tre anni. Ora posso e voglio farmi compensare dal Signore Dio!

Penso che molti di voi sentano la mancanza di poter andare in chiesa per partecipare alla liturgia e ricevere la Santa Comunione. Proprio ora, quando la nostra libertà è limitata e tutto sembra diverso da prima, comprendiamo quante cose, doni e persone non abbiamo saputo riconoscere e cogliere con la giusta gratitudine...

Voglio guindi augurarvi una Pasqua che vi colmi della certezza: Dio è con noi!

Cristo risorto ha superato la morte e il peccato e ha sconfitto Satana. Siate convinti che ci aiuterà anche a superare la crisi della pandemia.

Vi auguro un tale desiderio di Gesù, dei sacramenti, del canto che - quando tutto questo sarà finito – vi porterà dopo a servire Dio e la Chiesa con zelo, molto più forte di adesso, per amare ancora meglio!

Vi auguro di credere nella speranza, la cui il fonte è il Signore risorto, che non ci deluderà!

Che Egli benedica voi e le vostre famiglie!